



STABILE LA FIDUCIA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, a giugno il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, non subisce variazioni significative: l'indice infatti passa da 74.9 a 74.8 rimanendo, sostanzialmente stabile rispetto al mese scorso.

Tra le variabili componenti l'indicatore, migliorano i giudizi sui piani di costruzione mentre sono in peggioramento le prospettive sull'occupazione; il saldo dei giudizi sull'attività di costruzione è in deciso recupero ritornando sui livelli di marzo 2008.

Il quadro complessivamente positivo evidenziato dai giudizi è confermato anche dalle prospettive sui piani di costruzione: il relativo saldo migliora rimanendo comunque ancora negativo. Inoltre, aumenta leggermente il numero degli imprenditori intervistati che prevedono una diminuzione dei prezzi praticati nel settore.

Torna ad aumentare decisamente il numero di imprenditori che non trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione riportando la relativa percentuale quasi al 50%, sul livello più elevato da agosto 2008 mentre tra coloro che dichiarano di trovare ostacoli, prevale l'insufficienza della domanda quale ostacolo principale allo svolgimento dell'attività.

Anche le previsioni sulla durata dell'attività assicurata, variabile rilevata trimestralmente e destagionalizzata, sono improntate all'ottimismo se confrontate con quelle del primo trimestre 2009: il relativo valore raggiunge il livello più elevato dal primo trimestre 2005. Il peggioramento dell'indice generale della fiducia è la sintesi, a livello settoriale, di segnali eterogenei: si evidenzia un peggioramento della fiducia nel settore dell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) mentre la fiducia recupera decisamente nel settore delle opere non edificatorie.

Il quadro complessivamente in miglioramento evidenziato dai giudizi degli imprenditori, è confermato, in parte, anche dalle aspettative: a giugno, le previsioni sui piani di costruzione sono in miglioramento (il saldo passa da -13 a -10) così come aumenta, per il secondo mese consecutivo, il saldo delle previsioni sui prezzi praticati dalle imprese: il relativo saldo passa da -6 a -7 ritornando nella media del periodo novembre-dicembre 2008.

Invece, segnali negativi provengono dalle aspettative sull'occupazione: il saldo passa da -10 a -16 posizionandosi sui livelli di febbraio 2009; infine, la durata dell'attività assicurata, domanda effettuata trimestralmente, destagionalizzata ed espressa in mesi, aumenta passando da 15,3 del primo trimestre a 16,9: il livello più elevato dal primo trimestre 2005.